

Indicatore di tempestività dei pagamenti

(Tale indicatore stabilisce mediamente quanti giorni prima o dopo la scadenza della fattura, l'Ente effettua i suoi pagamenti. Per essere in regola con la normativa vigente in materia tale indicatore deve essere negativo.)

ANNO 2019

(articolo 33, comma 1 del Dlgs 33/13, così come modificato dal Dl 66/14)

Calcolo stabilito dal D.p.c.m del 22/9/14

La somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, equivalente a euro -5.048.375,34 rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, equivalente ad euro 1.053.357,43.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti derivante dall'applicativo della contabilità interna risulta quindi essere di: **- 4,79** (-1.880.180,23 / 305.233,48) (Tale indicatore viene calcolato sugli importi pagati ai fornitori al netto di IVA e i giorni di ritardo o di anticipo del pagamento sono calcolati tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento del mandato.)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato invece dalla Piattaforma della Certificazione dei Crediti risulta essere di **- 6,26** (Tale indicatore viene calcolato sugli importi pagati ai fornitori al lordo di IVA e i giorni di ritardo o di anticipo del pagamento sono calcolati tra la data di scadenza della fattura ed il giorno dell'invio alla Piattaforma del flusso Opi – Siope+ relativo ai mandati di pagamento effettuati.)

Genova li 30 gennaio 2020

Il Responsabile finanziario

(GILETTA Pierangelo)

